

21 APRILE 2019

FAMIGLIA PARROCCHIALE

2580

Notiziario Settimanale della Parrocchia di Castelnuovo V. Cecina (PI) e Montecastelli Pisano – Anno 50°
donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 Cell. 380-2198506 www.parrocchiainsieme.it



Buona Pasqua!:

don Secondo e don Raffaele

BUONA PASQUA!

L'augurio di "Buona Pasqua" che ci scambiamo e che rivolgo di cuore a ciascuno di voi, è un augurio di gioia nella Fede pasquale. Il Vangelo dice che "gli Apostoli gioirono a vedere il Signore" - Che cosa significa questo augurio, che cosa contiene?

Forse corriamo il rischio che sia un'espressione che ci diciamo solo con le labbra. Occorre invece che abbia un significato preciso e vero. Ma perché sia così, bisogna che guardiamo proprio con fede questa solennità della Pasqua che ci ricorda che Cristo è risorto ed è vivo in mezzo a noi.

La Pasqua ci dice che, se Cristo è vivo nella gloria di Dio, se Cristo è vivo nella Chiesa e nella storia, se è vivo in noi, allora sappiamo dove e a chi oggi ricorrere nelle prove e nelle difficoltà della vita.

La vita risorge con Cristo, la vita di Cristo che risorge in noi ci fa capaci di diffondere la bontà, la verità, la giustizia, la pace e il buon esempio. L'augurio pasquale che ripetiamo non sia, quindi, soltanto una vaga speranza o un desiderio, ma diventi una realtà nelle situazioni e si realizzerà se cercheremo di "risorgere con Gesù" **DUONA PASQUA!**

don Secondo

LA COMUNIONE "ALMENO" A PASQUA



Esistono sempre i "5 Precetti della Chiesa?" Si esistono sempre, anche se ne parla poco! Tra questi "Precetti" ce n'è uno, il 3° che recita: "Confessarsi almeno una volta l'anno e fare la Comunione almeno a Pasqua". Questo precetto per molti Cristiani oggi è poco "comprensibile" come lo sarebbe stato per tanti anni nei primi secoli della Chiesa. Infatti, allora era normale ricevere la S. Comunione ogni volta che si partecipava alla Messa. Infatti, Gesù ha istituito l'Eucaristia perché essa sia ricevuta: «Prendete e mangiate tutti». La Comunione è lo scopo principale della Messa, e per questo, San Paolo la chiama appunto «cena del Signore». Ma per complesse circostanze storiche la Messa finì per trasformarsi quasi in un rito del solo sacerdote al quale i fedeli

«assistevano» pregando in modi diversi, come è stato un po' anche da noi fino al Concilio Vaticano II°, fino a 54 anni fa. Di fronte a questo strano comportamento, la Chiesa fu costretta a fare il 3° Precetto della Comunione eucaristica almeno una volta all'anno a Pasqua. La riforma del concilio Vaticano II ha rimesso

in evidenza come nella celebrazione dell'Eucaristia, o S. Messa, sia fondamentale il ricevere la Santa Comunione.

Ci sono delle "circostanze e situazioni personali" che, responsabilmente, impediscono ad alcuni battezzati di accostarsi alla Comunione, tuttavia, per i fedeli che non hanno alcun impedimento la Comunione è bene farla in ogni Messa. Naturalmente, quando è necessario, bisogna, prima ricevere il perdono dei nostri peccati e osservare "il digiuno" di un'ora col sacramento della Confessione. Ricevere la Comunione a Pasqua, è senza dubbio un lodevole per non far spegnere la debole fiamma della Fede e della vita cristiana, naturalmente, come detto sopra, premettendo la Confessione..

NOTA BENE Il Tempo pasquale è quel periodo dell'anno liturgico della Chiesa cattolica e di altre chiese cristiane, che va dalla domenica di Pasqua al giorno di Pentecoste che quest'anno cade il 9 Giugno. Questo vuol dire che la "CAMUNIONE PASQUALE" può essere fatta in tutto questo periodo di tempo, anche se è bene e più bello riceverla nei giorni vicini alla Pasqua.

PREGHIERA A GESO' CRISTO RISORTO

O Gesù, che con la tua risurrezione hai trionfato sul peccato e sulla morte, e ti sei rivestito di gloria e di luce immortale, concedi anche a noi di risorgere con te, per poter incominciare insieme con te una vita nuova, luminosa, santa.
Opera in noi, o Signore, il divino cambiamento che tu operi nelle anime che ti amano: fa' che il nostro spirito, trasformato mirabilmente dall'unione con te, risplenda di luce, canti di gioia, si lanci verso il bene.
tu, che con la tua vittoria hai dischiuso agli uomini orizzonti infiniti di amore e di grazia, suscita in noi l'ansia di diffondere con la parola e con l'esempio il tuo messaggio di salvezza; donaci lo zelo e l'ardore di lavorare per l'avvento del tuo regno.
Fa' che siamo saziati della tua bellezza e della tua luce e bramiamo di congiungerci a te per sempre. Amen.

Perché l'uovo è un simbolo pasquale?



Nel Cristianesimo l'uovo è il simbolo della rinascita della natura, e soprattutto dell'uomo stesso, cioè di Cristo risorto: **come dall'uovo nasce un pulcino, Gesù esce dalla sua tomba.** Molto popolare anche una leggenda secondo la quale Maria Maddalena aveva annunciato all'imperatore Tiberio la resurrezione di Gesù presentando a lui **un uovo dipinto di rosso**, a simboleggiare il sangue di Cristo e quindi la redenzione dell'umanità. Con il passare dei secoli nacque la tradizione di **portare le uova in chiesa per essere benedette.** tavola proprio il giorno di Pasqua. E allora:
Buona Pasqua anche con le uova benedette

don Secondo



L'UOVO DI CIOCCOLATA Non si porta in chiesa a benedire e non si mette in tavola "come uovo pasquale" perché non è un uovo ma una cioccolata a forma di uovo.

LE BENEDIZIONI PASQUALI A MONTECASTELLI

Nel pomeriggio di domani, lunedì dopo Pasqua sarà benedetta tutta la CAMPAGNA, mentre IL Paese sarà benedetto martedì 23 Aprile, sempre nel pomeriggio

LUTTO: Il 19 Aprile è morta ELISA INNOCENTI Ved. VIRGILI, all'età di 92 anni. La benedizione della Salma è stata benedetta al cimitero di Castelnuovo. Esprimiamo cristiane condoglianze a tutti i familiari e preghiamo per l'anima di Elisa